



ECONOMIA



WALL STREET Gli operatori sono stati rassicurati dalla numero uno della Fed, Janet Yellen, che ha fugato i timori di una frenata globale. (Foto Keystone)

Mercati Ai listini riesce il rimbalzo

Borse spinte dal recupero del settore auto e dalla prospettiva di un rialzo dei tassi USA
Il PIL americano del secondo trimestre è stato rivisto al rialzo al 3,9%, oltre le attese

ROBERTO GIANNETTI

■ I listini azionari sono riusciti a mettere a segno un rimbalzo, dopo avere vissuto una settimana sull'altalena. Fra i fattori che hanno spinto le Borse figurano il recupero dei titoli del settore auto (vedi articolo a pagina 26), la revisione al rialzo dal 3,7 al 3,9% del PIL americano del secondo trimestre di quest'anno, e l'intervento di Janet Yellen, presidente della Federal Reserve, che ha detto che a suo avviso i tassi di interesse negli USA saliranno già quest'anno.

In questo quadro Madrid e Londra hanno rispettivamente terminato in rialzo del 2,45% e del 2,47%, Francoforte del 2,77%, Parigi del 3,07%, Milano del 3,68%. Dal canto suo Zurigo è salita del 2,75%, mentre a Wall Street l'indice Dow Jones ha chiuso in crescita dello 0,69%.

Il principale dato congiunturale del giorno è stato positivo: il PIL americano rivisto al rialzo al +3,9%. La crescita era già stata ritoccata verso l'alto in

precedenza, visto che il Dipartimento del Commercio aveva stimato inizialmente un PIL in aumento del 2,3%, poi rivisto al 3,7%. Positivo il dato sui consumi, salito del 3,6%, più del 3,1% stimato in precedenza. Le costruzioni residenziali sono cresciute del 9,3%, quelle non residenziali del 6,2%. Il dato del secondo trimestre mostra una ripresa dell'economia americana dopo il +0,6% del primo trimestre. Per il terzo trimestre gli analisti prevedono una crescita del 2%.

«L'andamento del PIL conferma un'accelerazione dell'economia americana rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Nella prima metà del 2015 la domanda interna è rimasta robusta nonostante il rallentamento di quella internazionale abbia pesato sulla crescita», ha commentato la Casa Bianca. «Visto che ci troviamo ad affrontare venti contrari globali, è cruciale che continuiamo a fare tutto il possibile per mantenere l'attuale crescita evitando di tornare ad un'austerità non necessaria».

Ieri è stato pure reso noto che la fiducia

dei consumatori americani, misurata dall'indice Michigan, è scesa in settembre a 87,2 da 91,9 di agosto. Il dato è migliore delle attese degli analisti, che scommettevano su 86,5.

Sui mercati ieri ha avuto effetto il discorso pronunciato da Janet Yellen, presidente della Fed, all'Università del Massachusetts, dove ha affermato che a suo modo di vedere i tassi negli USA saliranno già quest'anno, smorzando quindi i timori per un rallentamento dell'economia globale, emersi dopo il nulla di fatto della riunione della scorsa settimana della banca centrale americana. «Sarà probabilmente appropriato aumentare i tassi a un certo punto nel corso dell'anno e continuare a farlo in modo graduale con il mercato del lavoro che migliora e l'inflazione che si muove verso il 2%», ha affermato la Yellen, sottolineando come un ritardo nell'aumentare i tassi potrebbe tradursi in una stretta improvvisa e brusca. Il rialzo, ha ribadito, dipenderà dai dati e sarà in ogni caso graduale.

«Restano alcune debolezze sul merca-

to del lavoro ma non siamo lontani dalla piena occupazione. Gli effetti di queste debolezze, dell'influenza dei bassi costi dell'energia e dell'apprezzamento del dollaro sono stati fattori significativi che hanno tenuto l'inflazione sotto il nostro obiettivo», ha messo in evidenza Yellen. «Mi aspetto che l'inflazione tornerà al 2% nei prossimi anni con gli effetti temporanei che pesano sull'inflazione che svaniranno».

Janet Yellen colta da un malore

Attimi di paura per Janet Yellen. La presidente della Fed ha accusato un malore durante la lezione di giovedì all'Università del Massachusetts ed è stata costretta a lasciare il palco prima di aver concluso: all'ultima delle 40 pagine della lezione sull'inflazione e la politica monetaria, Yellen ha tossito ripetutamente e ha abbandonato il palco. Soccorsa dalle autorità mediche dell'Università, si è poi ripresa. La Yellen ha comunque poi partecipato come previsto alla cena in programma in serata.

NOTIZIEFLASH

GERMANIA

L'FMI lima le previsioni sulla crescita economica

■ Il Fondo monetario internazionale taglierà le stime di crescita della Germania all'1,5% nel 2015 dall'1,6% previsto inizialmente. Per il 2016 la crescita sarà ridotta all'1,6% dall'1,7% stimato in precedenza. Lo riporta il settimanale tedesco «Spiegel», secondo il quale il taglio delle stime sarebbe legato al rallentamento dei mercati emergenti.

GRECIA

Alexis Tsipras: «Avanti col piano di riforme»

■ Il primo ministro greco, Alexis Tsipras, è «determinato nell'andare avanti con le riforme» con la speranza che «in quattro anni ci sia una Grecia diversa». È uno dei passaggi del discorso del premier ellenico che ha aperto il primo Consiglio dei ministri successivo alle elezioni di domenica scorsa, concluse con una nuova vittoria di Syriza. «La Grecia si trova davanti il difficile compito di aprire la strada a un nuovo modello economico e produttivo» che abbandoni la «logica neoliberale» e sia «basato sulla protezione del lavoro e la redistribuzione del carico fiscale», ha affermato Tsipras.

FRANCIA

Fiducia dei consumatori ai massimi dal 2007

■ A settembre è salita in Francia la fiducia dei consumatori, attestandosi a quota 97. Si tratta di un dato superiore di tre punti rispetto alla quota 94 registrata ad agosto. Lo ha riferito l'Insee, l'istituto di statistica francese. Il dato di settembre è il più alto dall'ottobre del 2007.

STATI UNITI

Google è nel mirino dell'Antitrust

■ Google nel mirino dell'Antitrust americano per Android. Secondo indiscrezioni riportate dalla stampa americana, le autorità starebbero indagando se Google abbia o meno limitato l'accesso dei competitor al suo sistema operativo Android. La Federal Trade Commission ha ottenuto il via libera del dipartimento di Giustizia a condurre l'indagine su Android per accertare se Google abbia dato priorità ai suoi servizi e prodotti, limitando invece gli altri.

GIAPPONE

Inflazione ad agosto in territorio negativo

■ I prezzi al consumo in Giappone cedono ad agosto lo 0,1% annuo: è il primo calo da aprile 2013 e segnala le difficoltà per battere la deflazione ventennale. Il dato del ministero degli Interni mette la Bank of Japan di fronte a nuove pressioni rispetto al target di inflazione al 2% da centrare ad aprile-settembre 2016, anche se il governatore Haruhiko Kuroda non ha escluso cambi per i deboli prezzi del greggio. Il dato di settembre delle 23 municipalità di Tokyo, anticipatore della tendenza nazionale, vede un calo dello 0,2%.

Lugano Faro sulle PMI italiane d'eccellenza

Nel corso dello Small & Mid Cap Investor Day presentate alcune società ad alto potenziale

■ Private banker e gestori di fondi ticinesi guardano con crescente attenzione al mondo delle piccole aziende italiane d'eccellenza, quotate alla Borsa di Milano. Un interesse testimoniato dallo Small & Mid Cap Investor Day, tenutosi ieri a Lugano e giunto alla sesta edizione. Come ha illustrato Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top, società di consulenza per corporate finance ed investor relations, organizzatrice della manifestazione, «queste eccellenze del Made in Italy hanno nel loro capitale 83 investitori istituzionali, di cui il 71% esteri, con una forte presenza svizzera, pari a circa il 20%». La capitalizzazione delle 16 società che si sono presentate ammonta a circa 1,9 miliardi di euro, la perfor-

mance media in Borsa è del 6% annuo, mentre il potenziale loro attribuito dagli analisti è elevato, dell'ordine di oltre il 40%, come ha indicato Marco Boldrin, gestore di un fondo specializzato in questo segmento presso Patrimony 1873, società di Wealth management del Gruppo BSI.

La manifestazione, che ha avuto quale moderatrice Lucilla Incorvati, giornalista de «Il Sole 24 Ore», ha visto la presenza di società di vari settori, innovativi e tradizionali. Fra quelle più rivolte allo sviluppo di piattaforme digitali per aziende Digi Touch e Mail Up, o Banzai, che opera nell'e-commerce e nell'editoria online, con in più una rete di centri di consegna ed assistenza in tutta Italia. Elevati contenuti tecnologici

anche per TBS Group, attivo nella gestione di apparecchiature ospedaliere. Spicca inoltre la tecnologia semantica e l'analisi di testi in 15 lingue realizzata da Expert System, che collabora con i leader USA del settore.

Più tradizionali, ma non prive di avanzati contenuti tecnologici, le attività di Servizi Italia, leader nel noleggio, lavaggio e sterilizzazione di biancheria e strumenti chirurgici. Sempre in ambito sanitario, ma rivolta all'ottimizzazione dei servizi energetici, è Prima Vera. A rappresentare il settore del franchising il pioniere italiano del comparto, WM Capital, noto anche per aver inaugurato una nuova forma di farmacia automatizzata, più efficiente e con più privacy. Nei settori più tradizionali compaiono

Notorious Pictures, che acquista, distribuisce e produce film, Masi Agricola, commercializzatore di vini veneti di alta gamma, D'Amico International Shipping, con la sua flotta che trasporta prodotti petroliferi, Iniziative Bresciane, che realizza impianti idroelettrici di piccole dimensioni e IVS, gestore di distributori automatici di cibi e bevande. E per le piccole aziende un ruolo fondamentale è quello degli «incubatori» e finanziatori iniziali, rappresentato da L-Venture e Digital Magics, mentre Tamburi Investment è un tradizionale partner finanziario di aziende di eccellenza, con 150 imprenditori azionisti ed un portafoglio clienti che vanta alcuni fra i marchi italiani più prestigiosi.

GIAN LUIGI TRUCCO